

Dirigente Scolastico

Il dirigente scolastico è il capo d'istituto, ha la responsabilità di guidare la scuola ed è garante del suo buon funzionamento, a norma dell'art. 25 del D.lgvo 165/2001:

- assicura la gestione unitaria della scuola;
- valorizza le risorse umane;
- è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali;
- è responsabile dei risultati del servizio;
- organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia;
- promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche, l'esercizio della libertà di insegnamento intesa anche come libertà di ricerca metodologica e didattica, l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.
- Il **Dirigente Scolastico** ha il compito di organizzare e controllare la vita scolastica, di coinvolgere gli studenti promuovendo la loro partecipazione attraverso i rappresentanti di classe. Inoltre promuove e favorisce i rapporti tra docenti, genitori ed alunni, tenendo conto dei principi ispiratori del POF.

Il Dirigente Scolastico in particolare:

- cura la definizione del POF dell'Istituto al quale è assegnato e ne assicura la piena attuazione;
- assicura il funzionamento generale della predetta Istituzione Scolastica entro il sistema di istruzione e formazione organizzando l'attività scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi scolastici formativi;
- promuove e sviluppa l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- garantisce il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati quali: il diritto di apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti e la libertà di scelta educativa delle famiglie;
- promuove tutte le iniziative e gli interventi utili a favorire il successo formativo degli alunni, tenuto conto delle diverse esigenze degli stessi concretamente rilevate;
- cura il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche;
- promuove la collaborazione tra risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio;
- interagisce con gli Enti Locali ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.P.R. n. 275/99.

Obiettivi fondamentali dell'organizzazione e della gestione da tenere ben presenti risultano:

- adottare, nei termini e con le procedure stabilite dall'amministrazione, le decisioni e le comunicazioni necessarie alla regolare erogazione del servizio, alla formazione delle classi e dell'organico, al conferimento delle supplenze di propria competenza e alla stipula tempestiva dei relativi contratti evitando discontinuità e interruzioni nell'erogazione dei servizi;
- promuovere e coordinare le attività individuali e collegiali di inizio d'anno per la definizione del POF;
- provvedere alla contrattazione integrativa d'istituto;
- utilizzare risorse finanziarie secondo tempi e procedure rispondenti agli impegni assunti per il funzionamento e la realizzazione dei progetti;
- evitare indebiti e ingiustificate giacenze di cassa;
- in maniera particolare perseguire in accordo con i soggetti e gli enti competenti, gli ulteriori obiettivi diretti a rendere e mantenere la scuola capace di favorire, in un clima sereno e sicuro, tutte le attività di educazione, formazione e istruzione;
- mantenere il decoro e la sicurezza dell'edificio scolastico;
- adottare interventi di prevenzione e disporre norme certe per contrastare fenomeni di devianza, di danneggiamento, di uso improprio dei beni e delle attrezzature;
- favorire le iniziative di educazione alla legalità e al benessere collettivo anche con il coinvolgimento delle famiglie.

Obiettivi del Dirigente Scolastico previsti dalle norme contrattuali per la dirigenza:

- * cura la definizione del POF dell'Istituto al quale è assegnato e ne assicura la piena attuazione;
- assicura il funzionamento generale della predetta Istituzione Scolastica entro il sistema di istruzione e formazione organizzando l'attività scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi scolastici formativi;
- promuove e sviluppa l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- garantisce il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati quali: il diritto di apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti e la libertà di scelta educativa delle famiglie;
- promuove tutte le iniziative e gli interventi utili a favorire il successo formativo degli alunni, tenuto conto delle diverse esigenze degli stessi concretamente rilevate;
- cura il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche;
- promuove la collaborazione tra risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio;
- interagisce con gli Enti Locali ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.P.R. n. 275/99.